

«OTRANTO FILM FUND FESTIVAL UN PERCORSO CICLO-TURISTICO ALLA SCOPERTA DEI SET. E POI MOMENTI DI RIFLESSIONI SULLA CREATIVITÀ PUGLIESE

L'«Offff» svela il legame magico fra il cinema e la campagna

Incontro con Winspeare, Nardoni, Stefàno. Omaggio a Celeste Casciaro

Un percorso ciclo-cine/turistico nelle location salentine di Terra d'Otranto, approfondimenti sul rapporto tra "Cinema e ruralità" alla presenza del regista Edoardo Winspeare e proiezioni d'autore nella suggestiva cornice di Largo Porta Alfonsina: prosegue stasera ad Otranto, in Largo Porta Alfonsina (nel caso di pioggia al castello aragonese) l'appuntamento con la sesta edizione dell'OFFF - Otranto Film Fund Festival, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione [Apulia Film Commission](#) e la direzione artistica di Chiara Eleonora Coppola.

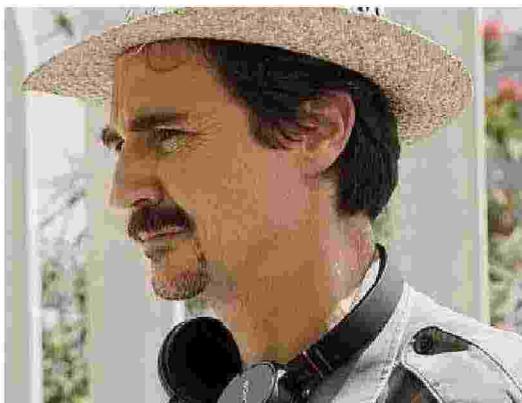
Nella mattinata di oggi, alle 9, partendo da Porta Terra, ci sarà l'«OFFF Movie tour», l'itinerario ciclo/cine-turistico tra le location cinematografiche della Terra d'Otranto in collaborazione con l'Associazione Salento bici tour e l'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) - Sezione Puglia: tra le tappe, Porta Alfonsina (set di "Una Donna per amico" di Giovanni Veronesi), Porta Terra ("Elisa di Rivombrosa" di Th Torrini), Porto Badisco ("L'anima gemella" di Sergio Rubini), Masseria Cippano ("Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek), "Casa Posada" e Castello Aragonese di Otranto ("Nostra Signora dei Turchi" di Carmelo Bene). Alle 19.30, Offff accoglie nel suo programma il Premio Internazionale Giornalisti del Mediterraneo. A seguire, alle 21.30, il dialogo sul tema "Cinema e Ruralità" con Dario Stefano (Senato della Repubblica), Fabrizio Nardoni (Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari) e il regista Edoardo Winspeare.

Subito dopo, l'omaggio della «Città di Otranto» a Celeste Casciaro (protagonista del film «In grazia di Dio») conferito da Ugo Rufino (direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Cracovia) e presentazione

dell'accordo internazionale tra "OFFF e l'Istituto Italiano di Cultura di Cracovia" per la circolazione internazionale delle opere audiovisive inserite in rassegna in Polonia. Sarà presentato il concorso nazionale per opere audiovisive sul tema «Cinema e Ruralità» e subito dopo verrà proiettato "In grazia di Dio" di Winspeare, realizzato con il sostegno di [Apulia Film Commission](#), film presentato alla 64esima edizione del festival internazionale di Berlino.

Ieri sera, intanto, grande successo di pubblico per la prima serata, dove è andato in scena, in collaborazione tra [Apulia Film Commission](#) e premio

"Giornalisti del Mediterraneo", il workshop "La cooperazione culturale per la costruzione della pace nell'area euro-mediterranea. Giornalisti e istituzioni a confronto": nell'occasione, alla presenza di Mai al Kaila (Ambasciatrice Palestina in Italia), di Mirela Kumbaro (Ministro della Cultura - Albania), di Silvia Godelli (Assessore al Mediterraneo e alla Cultura - Regione Puglia), Antonella Gaeta (Presidente [Apulia Film Commission](#)) e Ilir Butka (Presidente Centro Nazionale di Cinematografia Albanese) è stato firmato il protocollo d'intesa per la cooperazione culturale nel settore dell'audiovisivo tra [Apulia Film Commission](#) e il Centro Nazionale di Cinematografia Albanese. Ottimi riscontri per le proiezioni dei film "Ameluk" di Mimmo Mancini, "Lèune" di Giuseppe Pezzulla e "Smetto quando voglio" di Sydney Sibilia. Sorpresa della serata è stata la telefonata in diretta, prima dell'ultimo film, di Diego Fusaro, docente di filosofia e volto televisivo de "La Gabbia" (La7) che ha rivolto un pensiero ai giovani ricercatori italiani, interloquendo col collega dell'Università del Salento, Mario Carparelli, e lanciando uno slogan ispirato al film di Sibilia: "Più ricercatori e meno ricercati". [m.b.]



REGISTA Edoardo Winspeare

mission) e Ilir Butka (Presidente Centro Nazionale di Cinematografia Albanese) è stato firmato il protocollo d'intesa per la cooperazione culturale nel settore dell'audiovisivo tra [Apulia Film Commission](#) e il Centro Nazionale di Cinematografia Albanese. Ottimi riscontri per le proiezioni dei film "Ameluk" di Mimmo Mancini, "Lèune" di Giuseppe Pezzulla e "Smetto quando voglio" di Sydney Sibilia. Sorpresa della serata è stata la telefonata in diretta, prima dell'ultimo film, di Diego Fusaro, docente di filosofia e volto televisivo de "La Gabbia" (La7) che ha rivolto un pensiero ai giovani ricercatori italiani, interloquendo col collega dell'Università del Salento, Mario Carparelli, e lanciando uno slogan ispirato al film di Sibilia: "Più ricercatori e meno ricercati". [m.b.]



SALENTO A PROVA DI SET In alto, Celeste Casciaro nel film «In grazie di Dio»; sopra, «Elisa di Rivombrosa» in una scena ambientata ad Otranto

